

ENplus®

**Schema di certificazione della
qualità del pellet di legno**



Manuale ENplus®

Parte 4

Requisiti di sostenibilità

**Versione 3.0, agosto 2015
Versione italiana: febbraio 2018**

Editore:

European Pellet Council (EPC)

c/o AEBIOM - European Biomass Association

Place du Champ de Mars 2

1050 Brussels, Belgium

Email: enplus@pelletcouncil.eu

Website: www.enplus-pellets.eu

Traduzione a cura di:

AIEL – Associazione Italiana Energie Agroforestali

Viale dell'Università, 14

35020 Legnaro (PD), Italia

Tel: (+39) 049 8830722

Fax: (+39) 049 8830718

Email: pelletenplus.aiel@cia.it

Sito web: www.enplus-pellets.it

PREFAZIONE

Questo documento è parte del Manuale ENplus®, versione 3.0, che definisce le regole previste dallo schema di certificazione della qualità ENplus® per il pellet di legno. Le diverse parti di cui si compone il Manuale sono le seguenti:

- Parte 1: Indicazioni generali
- Parte 2: Procedura di certificazione
- Parte 3: Requisiti di qualità del pellet
- Parte 4: Requisiti di sostenibilità
- Parte 5: Organizzazione dello schema di certificazione
- Parte 6: Prospetto delle tariffe

La versione aggiornata delle parti del *Manuale* è reperibile sia sul sito web internazionale di ENplus® [www.enplus-pellets.eu], sia sul sito nazionale italiano [www.enplus-pellets.it] curato da AIEL in qualità di *Concessionario nazionale della licenza*.

Informazioni generali sullo schema di certificazione, così come la definizione dei termini impiegati e i riferimenti normativi, possono essere trovate Parte 1 (versione 3.0) del Manuale ENplus®.

Questo documento, Parte 4 (versione 3.0) del Manuale ENplus®, contiene i requisiti di sostenibilità.

AIEL (Associazione Italiana Energie Agroforestali), in qualità di Concessionario nazionale della licenza per l'Italia, ha il compito di stabilire specifiche norme nazionali all'interno della versione italiana del Manuale, così da dare attuazione alle regole generali sulle dotazioni tecniche dei trasportatori e sull'accettazione dei reclami. Le norme di carattere nazionale verranno esplicitamente evidenziate.

Le aziende italiane certificate devono attenersi alle norme descritte nella versione italiana del Manuale e stabilite da AIEL in qualità di Gestore competente. In caso di contestazione di quanto esposto nella versione nazionale del Manuale, saranno applicate le regole riportate nella versione originale di riferimento del Manuale in lingua inglese (ad eccezione di quanto attiene alla legislazione nazionale).

I termini che compaiono in corsivo nel testo sono definiti nella sezione “Glossario” della Parte 1 del presente Manuale.

CONTENUTI

| | |
|---|---|
| PREFAZIONE..... | 3 |
| 1 ENTRATA IN VIGORE | 5 |
| 2 SOSTENIBILITÀ DELLA MATERIA PRIMA LEGNOSA | 6 |
| 3 CARBON FOOTPRINT..... | 7 |

1 ENTRATA IN VIGORE

Gli aspetti regolatori definiti nella Parte 4 del *Manuale ENplus®*, versione 3.0, entreranno in vigore alla data di sua pubblicazione, il 01 agosto 2015.

Le aziende già certificate entro tale data possono continuare a produrre e distribuire pellet secondo le specifiche definite nella versione 2.0 del *Manuale ENplus®* fino al 31 dicembre 2015.

Le aziende certificate dopo il 31 luglio 2015 devono conformarsi con i requisiti definiti nel presente documento, Parte 4 del *Manuale ENplus®*, versione 3.

A partire dal 1 gennaio 2016 gli Organismi di ispezione e gli Organismi di certificazione verificheranno la conformità delle aziende soltanto rispetto ai requisiti stabiliti nel presente documento, Parte 4 del *Manuale ENplus®*, versione 3.

2 SOSTENIBILITÀ DELLA MATERIA PRIMA LEGNOSA

Lo schema di certificazione ENplus® non è in competizione con gli schemi già esistenti di certificazione della gestione forestale responsabile e/o sostenibile, bensì riconosce i certificati FSC®, PEFC™ o sistemi equivalenti di gestione forestale, inclusi i rispettivi certificati di Catena di Custodia.

Ai *produttori certificati* ENplus® è richiesto di documentare l'origine e la quota di materiali legnosi certificati. Inoltre, deve essere documentata la materia prima proveniente da Catena di Custodia certificata. Il *Gestore internazionale* (EPC) ha il compito di monitorare il livello di sostenibilità delle materie prime.

Il *Gestore internazionale* (EPC) può pubblicare i dati aggregati per specifici Paesi (laddove siano presenti almeno 5 *produttori certificati*) o regioni.

3 CARBON FOOTPRINT

La Carbon Footprint (CO₂-eq emessa per tonnellata di pellet prodotto) di ciascun impianto di produzione di pellet certificato deve essere determinata da ciascun *produttore certificato* e comunicata al *Gestore nazionale* (in Italia, AIEL). Il *Gestore internazionale* (EPC) mette a disposizione uno strumento per il calcolo di tale parametro.

I dati raccolti dal *Gestore nazionale* (in Italia, AIEL) o dal *Gestore internazionale* (EPC) servono esclusivamente a finalità statistiche aggregate a livello nazionale (purché nello stesso Paese vi siano almeno 5 *produttori certificati*). I dati individuali non sono resi pubblici.

I *produttori certificati* possono riportare i propri valori di Carbon Footprint sul proprio sito web o in altre comunicazioni.